

VIRUS: STOP CANTIERI RICOSTRUZIONE, GOVERNO ANNUNCIA DECRETO PER DOMANI

13 Marzo 2020



L'AQUILA - Il Governo, nella persona dei ministri Paola De Micheli e Francesco Boccia, si è impegnato a inserire domani una norma apposita nel decreto legge in corso di approvazione. Una norma con la quale le aziende che non possono garantire il rispetto delle misure di protezione e sicurezza dei lavoratori devono sospendere i lavori, vedendosi riconosciuta la causa di forza maggiore e la cassa integrazione per gli operai.

Questo è stato affermato in una videoconferenza di oggi pomeriggio tra i ministri e il governatore della Regione Marco Marsilio.

“Si attende solo che le parti sociali - condividano tale testo con il Governo entro stasera si legge in una comunicazione della Regione -, approvando anche le relative linee guida. Se verrà confermata questa anticipazione, che il ministro De Micheli ha personalmente fornito al presidente Marsilio durante la videoconferenza odierna, verranno quindi soddisfatte le esigenze e le condizioni poste dalla Regione Abruzzo già da ieri, tese a tutelare la salute pubblica e la serenità di imprese, maestranze e cittadini rendendo così superflua l'emanazione di un apposita ordinanza regionale”.

Sulla chiusura nei giorni scorsi ci sono stati posizioni discordanti tra i favorevoli ed i contrari: nel cratere, secondo una stima Ance, ci sono circa 1500 lavoratori, molti dei quali provenienti da fuori regione.

Sull'importante questione si è registrata oggi un pò di confusione: all'annuncio della firma del provvedimento con una nota inviata stamani dall'Ance provinciale dell'Aquila, ha fatto seguito l'intervento del presidente della Regione che parla di provvedimento pronto, ma non ancora firmato perché il Governo nazionale ha chiesto di attendere l'esito del confronto nazionale con le parti sociali.

“Il presidente ha ricevuto forti sollecitazioni dal Governo affinché soprasseda dall'intento di emanare l'ordinanza che sospende i cantieri edili (tranne motivate eccezioni) a partire da lunedì prossimo, con richiesta di attendere l'esito del confronto in corso oggi tra il presidente Giuseppe Conte e le parti sociali, all'esito del quale potrebbero annunciarsi importanti novità nel senso auspicato dall'ordinanza - ha poi precisato una nota della Regione -. Il presidente Marsilio, ribadendo una linea improntata oggi più che mai alla leale collaborazione istituzionale e alla comune assunzione di responsabilità, ha garantito al Ministro Boccia che attenderà l'esito del confronto e ne valuterà il merito”.

In giornata Giovanni Legnini, Commissario Straordinario alla ricostruzione dei territori colpiti dal sisma 2016 ha fatto sapere: “Sono in costante contatto con il Governo e i Presidenti delle quattro Regioni interessate dal sisma 2016 per valutare i problemi riguardanti l'ipotizzata sospensione dei cantieri della ricostruzione e quella, conseguente, relativa ai termini degli adempimenti gravanti sulle imprese, i professionisti e i cittadini danneggiati dal sisma. I Ministri degli Affari Regionali, Francesco Boccia, e delle Infrastrutture e trasporti, Paola De Micheli, mi hanno confermato che il Governo sta considerando una direttiva nazionale su tale delicato tema. Il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, ne sta valutando il contenuto con

le parti sociali”.

“Relativamente alla sospensione dei termini previsti nelle ordinanze commissariali, intendo rassicurare tutti i soggetti interessati che il tema è ben presente a me e ai direttori degli Uffici Speciali della Ricostruzione - ha aggiunto Legnini - Uno specifico atto di indirizzo al riguardo sarà emanato non appena saranno resi noti i provvedimenti del Governo, anche se posso sin d’ora affermare che tutti i termini che non potranno essere rispettati per effetto dell’emergenza Coronavirus saranno sospesi, ovvero prorogati”.